CENTRO DOCUMENTAZIONE RESISTENZA

attività e ricerca

mail: *centrodocumentazioneresistenza@gmail.com*

scheda biografica di
GIOELE *Get* PIZZI

Gioele Pizzi, figlio di Giovanni e Maria Viola, nasce sabato 14 marzo 1925 a Montù Beccaria in provincia di Pavia.

Dopo la morte del padre, Gioele si trasferisce a Pavia con la madre e i fratelli Renzo, Teresio, Graziella, Rina, Nella, Rosanna e vi esercita la professione di operaio.

Appartenente al gruppo "Crociati della Libertà", con il nome di battaglia *Get*, Gioele aderisce alla Resistenza entrando tra le fila della divisione Matteotti Valle Versa "Dario Barni".

Giovedì 10 agosto 1944 un gruppo di una ventina di partigiani accorre in località Belvedere di Montalto Pavese in aiuto ad una famiglia che sta per esser depredata dai militi della scuola allievi ufficiali della Brigata Nera di Pavia. Nello scontro, con il ventiseienne contadino montecalvese Celso *Tonon* Alberici, Gioele muore a diciannove anni combattendo contro i repubblichini. Dopo esser stati feriti e catturati, il diciannovenne contadino sandamianese Francesco Maurizio *Leduc* Vercesi e il ventunenne contadino montuese Angelo *Rino* Beltrami vengono fucilati dalla Brigata Nera di Pavia nelle vicinanze del cimitero di Montebello. Nella battaglia vengono feriti anche Mario Fiocchi e Renzo Colombi che viene catturato e deportato (tutti appartenenti alla divisione Matteotti Valle Versa "Dario Barni").

Gioele viene insignito di medaglia d'argento al valor militare, probabilmente con la seguente motivazione: "*Alla testa di pochi uomini affrontava forze nemiche di gran lunga superiori in numero e mezzi e per rendere più efficace il fuoco del suo fucile mitragliatore si portava a minima distanza, uccidendo nove nemici. Benchè invitato dai suoi compagni a desistere dall'impari lotta proseguiva impavido e cadeva colpito da una raffica al petto, pronunciando parole di incitamento*".

Gioele e Celso sono ricordati da una stele in località Belvedere di Montalto Pavese.

Fonti:

PIZZI GIOELE

PIZZI Gioele.
Fu Giovanni e Viola Maria
Montù Beccaria

a) Montù Beccaria 14/III/1925
Montalto Pavese 10/VIII/1944
b) Celibe, viveva con la madre e i fratelli (Renzo, Teresio, Graziella, Rina, Nella, Rosanna)
c) Operaio
d) Militare, dopo l'8 settembre fuggiva nei monti di Romagnese, divenendo partigiano, combattente nella Brigata di "Fusco"
e) Appartenente al Gruppo "Crociati della Libertà"
f) Alla testa di pochi uomini affrontava forze nemiche di gran lunga superiori in numero e mezzi e per rendere più efficace il fuoco del suo fucile mitragliatore si portava a minima distanza, uccidendo nove nemici. Benchè invitato dai suoi compagni a desistere dall'impari lotta proseguiva impavido e cadeva colpito da una raffica al petto, pronunciando parole di incitamento.
Fotografia mancante

(tratto da I CADUTI DELLA RESISTENZA NELLA PROVINCIA DI PAVIA, ed. Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, deputazione per la Provincia di Pavia, Pavia, 1969, pagg. 135-136)

SCHEDA DI PIZZI GIOELE

PIZZI GIOELE "Get", operaio, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Matteotti"; nato a Montù Beccaria il 14 marzo 1925 e residente a Pavia; caduto in combattimento contro le Brigate Nere il 10 agosto 1944 nelle vicinanze di Montalto Pavese. è stato insignito di Medaglia d'Argento "alla memoria". Una stele, posta in località Belvedere di Montalto, lo ricorda.

(tratto da Ugo Scagni, La Resistenza e i suoi caduti tra il Lesima e il Po, ed. Guardamagna, Varzi, 1995)